

CAPITALE LAVORO

AVVISO PUBBLICO

BANCA DATI AREA SOCIALE 2022

**RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, PRESENTATE DA ESPERTI IN
AMBITO SOCIALE CHE INTENDONO CANDIDARSI PER INCARICHI A TERMINE
PRESSO I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GESTITI DIRETTAMENTE DA
AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL TERRITORIO METROPOLITANO DI ROMA E
DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE.**

ANNO FORMATIVO 2022/2023

1. PREMESSA

Le attività inerenti i percorsi dell'Obbligo Scolastico e Formativo, come ogni altra attività di Formazione Professionale, sono di competenza delle Regioni. Per i nostri territori, le modalità di realizzazione di tali percorsi, il numero degli interventi, la struttura dei corsi, vengono ogni anno definiti dalla Regione Lazio con un bando al quale gli operatori della Formazione dell'obbligo, siano essi Amministrazioni pubbliche o Enti convenzionati, rispondono presentando progetti che devono essere approvati dalla stessa Regione. La struttura dell'offerta formativa del prossimo anno dipenderà quindi dalle linee d'intervento stabilite dalla Regione sulla base delle risorse disponibili, dei progetti approvati e dal numero e dalle caratteristiche delle preiscrizioni degli utenti ai Centri di formazione.

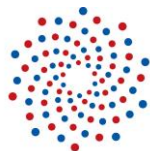
Le eventuali richieste di figure professionali specializzate (area psicologica e sociale) a Capitale Lavoro S.p.A. che potranno venire dai Centri metropolitani o da altri Centri gestiti da amministrazioni comunali convenzionate con la Città metropolitana, potranno quindi variare e, in ogni caso, non saranno definite se non in prossimità della data d'inizio dei corsi.

Per questo motivo Capitale Lavoro S.p.A., al fine di essere pronta a rispondere a queste possibili esigenze o ad altre, anche eventualmente per attività rivolte a un'utenza adulta, sempre nell'ambito dell'offerta formativa pubblica, ha predisposto questo Avviso per raccogliere preventivamente le disponibilità di professionisti del settore.

Per lo stesso motivo, considerata l'imprevedibilità della configurazione che nel tempo può assumere la richiesta di tali figure e la stessa indeterminazione sulla ripetibilità negli anni a seguire di una tale procedura, la validità della raccolta ordinata per punteggi che scaturirà dal presente Avviso, avrà validità per il solo anno formativo 2022/2023.

Capitale Lavoro SpA
Società Unipersonale della Città metropolitana di Roma Capitale

Sede Legale: via G. Ribotta, 41 00144 Roma
Tel. +39 06 4549981
P.I./C.F. 07170551001
www.capitalelavoro.it



CAPITALE LAVORO

L'Avviso si fonda sul presupposto che i percorsi che saranno attivati, rivolti principalmente ad utenti minori in fascia di obbligo di istruzione/formazione, si sviluppino in coerenza con quanto previsto dal sistema educativo regionale e siano suddivisi in:

- a) percorsi di durata triennale, anche realizzati in modalità di alternanza scuola lavoro, ai quali possono accedere gli studenti diplomati della scuola secondaria di primo grado, che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale di III livello europeo, che costituisce titolo per l'accesso al quarto anno del sistema;
- b) percorsi di durata quadriennale, che si concludono con il conseguimento di un diploma professionale di IV livello europeo.

Inoltre, all'interno dei Centri di Formazione Professionale possono essere programmati anche corsi di qualifica professionale per utenti adulti disoccupati, inoccupati e occupati, realizzati su progetti presentati a valere su specifici Avvisi pubblici e approvati dalla Regione Lazio o da altri Enti finanziatori.

Capitale Lavoro S.p.A. pertanto invita

gli esperti che intendono proporsi per svolgere incarichi a termine presso le strutture citate, a inserire la propria manifestazione d'interesse nella piattaforma on-line accessibile dal sito di Capitale Lavoro.

Ad ogni domanda, sulla base dei requisiti dichiarati, verrà assegnato un punteggio che genererà sei elenchi ordinati per valori numerici e suddivisi per ambiti. Tali elenchi verranno utilizzati da Capitale Lavoro S.p.A. per assegnare gli eventuali incarichi a termine richiesti dall'amministrazione di Città metropolitana di Roma Capitale o da altre amministrazioni comunali.

In ogni caso, l'eventuale posizionamento utile negli elenchi non costituirà in alcun modo titolo di diritto o pretesa rispetto ad eventuali incarichi professionali che, con ogni evidenza, potranno essere attribuiti solo in ragione dell'effettivo affidamento delle attività da parte delle amministrazioni interessate.

Gli ambiti di intervento per i quali sarà possibile inserire la propria manifestazione di interesse sono i seguenti:

A. ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE
B. PREVENZIONE DEL DISAGIO
C. INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ
D. SUPPORTO DIDATTICO E GESTIONE INTEGRATA DEL GRUPPO CLASSE
E. AZIONI FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE PER ALLIEVI CON DISABILITÀ (PFI)



2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche in possesso dei titoli e requisiti professionali richiesti per ciascuna area didattica e dei seguenti requisiti generali che costituiscono presupposti vincolanti per inoltrare domanda:

- età non inferiore ad anni 18;
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri della UE, fermo restando il disposto di cui al D.P.C.M. 7.02.1994 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, non menzione, e/o i procedimenti penali pendenti;
- non aver subito destituzione o licenziamento o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- non essere titolare di assegno pensionistico di anzianità o di vecchiaia;
- essere residente o domiciliato/a nella Regione Lazio, ovvero di impegnarsi a prendere dimora stabile nella Regione, dal momento di assegnazione dell'incarico fino al termine del contratto.

Capitale Lavoro S.p.A. si riserva, in caso di presenza di eventuali condanne penali, anche se fosse stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, di effettuare ogni valutazione di opportunità al riguardo.

La società si riserva inoltre di procedere, con provvedimento motivato, all'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti generali e specifici di ammissione ovvero in caso di evidenza di episodi gravi o reiterati di comportamento non corretto nel rapporto professionale con committenti pubblici o privati negli ultimi cinque anni.

Si rende altresì noto che non potranno essere proposti incarichi a dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale o impiegati presso le amministrazioni territoriali che si avvarranno della Banca dati Formatori 2022 per le proprie strutture formative.

3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

3.1 REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

Requisito di accesso è il possesso di una esperienza professionale comprovata di almeno cinque anni nel settore di interesse congiunta al seguente titolo di studio:

Per l'ambito A:

- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica, pedagogica e sociologica.
Per l'ambito B:
- Laurea V.O. in Psicologia a indirizzo Clinico e di Comunità oppure Laurea Magistrale in Psicologia Clinica.
Per gli ambiti C, D:
- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica e pedagogica.
Per l'ambito E:
- Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale, limitatamente all'area psicologica e pedagogica.
- Laurea di primo livello (triennale), limitatamente all'area psicologica e pedagogica.

Per ogni ambito il sistema di valutazione dei titoli di studio è il medesimo, mentre il punteggio relativo alle esperienze professionali varia a seconda delle competenze specifiche richieste.

Obiettivo del presente avviso è quello di ottenere elenchi di professionisti che siano il più possibile aderenti al profilo professionale previsto dai progetti formativi dei Centri di Formazione Professionale.

3.2 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI TITOLI DI STUDIO

Nella tabella seguente sono specificati i punteggi che verranno assegnati ai titoli di studio dichiarati nella manifestazione di interesse.

TITOLI DI STUDIO (requisito di accesso)	Voto di laurea	PUNTI
Laurea V.O. o Laurea specialistica/magistrale (Secondo quanto previsto dal punto 3.1 del presente Avviso)	Punteggio pari o inferiore a 104/110	10
	Punteggio pari o maggiore a 105/110	12
Laurea I Livello (Secondo quanto previsto dal punto 3.1 del presente Avviso)	Punteggio pari o inferiore a 104/110	8
	Punteggio pari o maggiore a 105/110	10
ULTERIORI TITOLI DI STUDIO	Tipologia	PUNTI
Titoli di studio post laurea inerenti l'ambito di riferimento In questa sezione il punteggio massimo è pari a 10.	Dottorato di ricerca	3
	Corso di specializzazione (di durata quadriennale presso una Scuola di Specializzazione)	3
	Altri titoli di studio (Master universitari, corsi di perfezionamento, specializzazione, altra laurea, etc.)	2

Si dovrà specificare, per gli ulteriori titoli di studio, l'annualità del conseguimento e la eventuale certificazione del riconoscimento del M.I.U.R. (D.M. del 30 maggio 2002) della scuola e/o corso fruito.



3.3 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Saranno prese in considerazione le sole esperienze professionali **svolte negli ultimi 10 anni**. Sarà possibile inserire **un massimo di dieci esperienze**, valutabili ai fini del punteggio. Ad ogni esperienza sarà assegnato un punteggio specifico che dipende dal peso che la stessa ha rispetto al profilo professionale ricercato e non dalla durata.

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, provvederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse in ragione di conoscenze, competenze ed abilità derivabili dal percorso di studi e di lavoro rappresentato nel curriculum vitae in base alla consistenza del livello di specializzazione e della specificità rispetto al contenuto degli incarichi da affidare; in relazione allo specifico ambito di riferimento sarà considerata anche ogni altra esperienza professionale pregressa.

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (lavoro dipendente- collaborazione - libero professionale)
- Condizione lavorativa (part time/full time –a chiamata– su incarico)
- Ruolo svolto
- Principali mansioni e attività svolte.

Le esperienze professionali, per essere considerate valide ai fini del punteggio, dovranno essere certificate e avere una durata di almeno 50 ore se riferite a periodi di insegnamento, o di almeno tre mesi se riferite a incarichi lavorativi diversi dall'insegnamento.

Le esperienze professionali svolte presso i Centri di Formazione o presso le Scuole dovranno essere inserite considerando l'anno formativo e non l'anno solare (es. Orientatore presso la scuola xxx da ottobre 2017 a giugno 2018 deve essere inserita come un'unica esperienza).

Le esperienze professionali dovranno essere inserite in ordine cronologico, dalla più recente alla meno recente. Si ricorda che all'interno di ciascuna manifestazione di interesse una stessa esperienza professionale potrà essere conteggiata una sola volta e corrispondere pertanto a un solo ID (lettera e numero). In altre parole, se nello stesso incarico fosse stata svolta la mansione di "supporto alla prevenzione del disagio" (C1) e quella di "attività di sportello e sostegno psicologico" (C2), potrà essere inserita l'esperienza una sola volta (in questo caso in C1 perché il punteggio è maggiore).

Di seguito sono descritti gli ambiti per i quali è possibile presentare la manifestazione di interesse e i punteggi relativi a ciascuna tipologia di esperienza.

AMBITO A – ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE

L'orientatore è una figura che accompagna l'utente a definire un progetto professionale, fornisce assistenza, suggerimenti, e consigli alla persona aiutandola ad individuare le scelte più coerenti con le sue aspirazioni, attitudini, competenze e motivazioni. Tra le attività svolte da questa figura professionale rientrano:



accoglienza e orientamento in ingresso, sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, organizzazione e gestione di interventi specifici con il gruppo classe, gestione di azioni di collegamento e integrazione con i servizi territoriali, con maggiore attenzione nei confronti del mondo del lavoro e dei servizi per il lavoro.

L'orientatore deve possedere competenze in materia di mercato del lavoro, di formazione (conoscenza del sistema di istruzione, della normativa che lo regola, delle opportunità e delle trasformazioni), competenze metodologiche relative alla conduzione di colloqui individuali e di gruppo con finalità orientative, alla gestione delle tecniche di ricerca del lavoro e di diagnosi delle competenze e capacità professionali.

ID	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
A1	Partecipazione a Progetti di alternanza scuola/lavoro e/o accompagnamento al lavoro presso Scuola/Centri di Formazione	5
A2	Orientamento curriculare/formativo/professionale presso Scuole o Centri di Formazione Professionale, Enti Formativi riconosciuti	4
A3	Attività orientative, formative e professionali, di front-office rivolte all'utenza di Centri per l'Impiego, Centri comunali di Orientamento al Lavoro (CILO/COL), Informagiovani	3
A4	Attività orientative, formative e professionali, svolte presso Agenzie per il lavoro, Aziende, Cooperative sociali, Fondazioni, ONLUS, Sindacati e Associazioni di categoria	2
A5	Attività orientative, formative e professionali, nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	2
A6	Partecipazione a Progetti/ Altro tipo di esperienza sull'orientamento in altri contesti	1

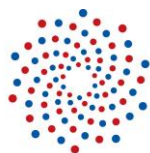
Si specifica che, nel caso di incarichi da affidare nell'ambito di corsi realizzati con il Sistema Duale, si darà priorità ai partecipanti con esperienze curricolari di orientamento svolte nell'ambito del suddetto sistema.

AMBITO B – PREVENZIONE DEL DISAGIO

In questo ambito rientrano le attività preventive del disagio giovanile, con priorità di intervento in ambito formativo al fine di promuovere la salute tramite lo sviluppo di situazioni di benessere. La presenza di uno psicologo professionista assume un ruolo essenziale e rappresenta un punto di riferimento autorevole, permettendo di svolgere un lavoro più organico e mirato a favorire l'integrazione, rendendo il contesto formativo più capace di cogliere, affrontare e risolvere i problemi che si manifestano.

Il professionista insieme ai dirigenti e ai docenti/formatori individuano i bisogni prioritari e i progetti di prevenzione da realizzare tramite attività:

- di tipo sistemico (progetti multilivello che prevedono cioè un intervento indirizzato a diversi livelli del sistema scuola con focus sulla relazione tra genitori, insegnanti e allievi);
- rivolte al gruppo classe (prevenzione del bullismo e interventi per il miglioramento delle relazioni, condotte adolescenziali a rischio, etc.);
- rivolte al corpo docente (indicazioni operative sulla comunicazione efficace, prevenzione *burnout*).



CAPITALE LAVORO

ID	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
B1	Attività di Prevenzione del disagio presso Centri di Formazione Professionale	5
B2	Attività di sportello/o di sostegno psicologico individuale presso Scuole o Centri di Formazione Professionale (obbligo scolastico/formativo)	4
B3	Attività di sportello/o di sostegno psicologico individuale rivolta ad utenti adolescenti, in contesti extra scolastici	3
B4	Attività di sostegno psicologico nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	2
B5	Partecipazione a progetti inerenti l'ambito di riferimento in altri contesti	1

AMBITO C – INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ

In questo ambito rientrano, tra le altre, le attività di:

- predisposizione di adeguate misure di sostegno per favorire l'integrazione di ogni singolo allievo con certificata o non certificata (presunta)disabilità (H) e/o disturbi dell'apprendimento (DSA);
- supporto ai docenti nell'adozione di strumenti di intervento per allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- organizzazione di colloqui di *counseling* con gli allievi e le famiglie/tutori legali, rispetto alle situazioni di certificata o potenziale disabilità, DSA e BES;
- organizzazione di Gruppi di Lavoro sull'Handicap (GLH) ad inizio e a conclusione di ogni anno formativo (redazione del verbale e acquisizione di documentazioni aggiornate) in relazione con la ASL di riferimento per gli allievi seguiti dai servizi, o attivazione di percorsi di valutazione/certificazione di disabilità e/o DSA con i servizi sanitari;
- coordinamento e redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) in caso di disabilità (H) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), come da normativa vigente e successive modifiche, in caso di DSA e BES;
- coordinamento dei docenti sulle specificità e sui supporti "integrativi" nella programmazione didattica e nelle verifiche di rendimento, in caso di H e DSA e BES, come da PEI o da PDP.

ID	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
C1	Attività di supporto della disabilità all'interno di Centri di Formazione Professionale (obbligo formativo)	5
C2	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	4
C3	Docente di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti Professionali	3
C4	Assistente Specialistico all'interno delle scuole o dei Centri di Formazione Professionale	2,5
C5	Partecipazione a Progetti sulla disabilità nella Scuola/Centri di Formazione (rivolti a minori adolescenti)	2
C6	Altro tipo di esperienza nel settore della disabilità	1



AMBITO D– SUPPORTO DIDATTICO E GESTIONE INTEGRATA DEL GRUPPO CLASSE

In questo ambito rientra la pratica di supporto alla classe per facilitare l'apprendimento cooperativo allo scopo di rispondere alle necessità formative di allievi che presentino difficoltà nel processo di apprendimento. L'approccio cooperativo permette di elevare il livello di tutti gli allievi, anche di quelli con bisogni educativi speciali o disabilità, costruire relazioni positive tra gli allievi allo scopo di creare una comunità di apprendimento in cui la diversità sia rispettata e apprezzata, fornire agli allievi le esperienze di cui hanno bisogno per un sano sviluppo cognitivo, psicologico e sociale.

In particolare, il lavoro del professionista si sviluppa nel supporto all'interno della classe, nella predisposizione di gruppi di lavoro e nella progettazione della didattica insieme ai docenti/formatori, con l'obiettivo di:

- favorire l'interazione costruttiva diretta;
- monitorare il comportamento degli allievi;
- intervenire per migliorare il lavoro del gruppo in merito ai compiti assegnati.

Le attività del professionista interesseranno quindi:

- il gruppo classe (laboratori espressivi, alfabetizzazione emotiva, integrazione, prevenzione del bullismo, condotte adolescenziali a rischio, etc.);
- il gruppo docente (indicazioni operative sulla comunicazione efficace, didattica inclusiva, psicopedagogia).

ID	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
D1	Attività nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	5
D2	Insegnante di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti Professionali	4
D3	Attività di Prevenzione del disagio presso i Centri di Formazione Professionale	3
D4	Attività di supporto della disabilità all'interno di Centri di Formazione Professionale (obbligo formativo)	3
D5	Partecipazione a progetti inerenti all'ambito di riferimento rivolti ad adolescenti	2
D6	Altro tipo di esperienza inerente all'ambito di riferimento in altri contesti	1

AMBITO E – AZIONI FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE PER ALLIEVI CON DISABILITÀ (PFI)

In questo ambito rientra la pratica della formazione individualizzata, che consente di tarare sul singolo allievo le modalità di insegnamento e i contenuti specifici utili a facilitare l'acquisizione delle competenze necessarie per la professionalizzazione e l'inserimento socio-lavorativo.

In particolare, vengono realizzate attività di orientamento rivolte ad allievi/e con disabilità che iniziano un percorso di formazione professionale.



Tali attività di orientamento iniziale permettono una valutazione delle potenzialità lavorative dell'allievo disabile, dei suoi interessi professionali, delle sue idoneità generali e delle sue capacità specifiche a svolgere una serie di compiti.

Viene predisposto per ogni singolo allievo un Piano Formativo Individuale in cui viene esplicitato l'intero percorso formativo che l'allievo si appresta a svolgere con l'assistenza dell'esperto della materia.

ID	TIPOLOGIA DI ESPERIENZA PROFESSIONALE	PUNTI
E1	Docente nell'ambito delle azioni formative individualizzate (PFI)	5
E2	Docente a supporto della disabilità all'interno di Centri di Formazione Professionale (obbligo formativo)	3
E3	Docente di sostegno presso Scuole Superiori di Secondo grado e Istituti professionali	2
E4	Partecipazione a Progetti sulla disabilità nella Scuola/Centri di formazione (rivolti a minori adolescenti)	1,5
E5	Assistente Specialistico all'interno delle scuole o dei Centri di Formazione Professionale	1
E6	Partecipazione a Progetti sulla disabilità in altri contesti	1
E7	Docente di sostegno presso Scuole Primarie o dell'infanzia	0,5
E8	Altro tipo di esperienza nel settore della disabilità	0,5



4. LETTERA DI PRESENTAZIONE

Al partecipante si richiede di allegare una lettera di presentazione che descriva brevemente le proprie principali competenze e abilità e che menzioni eventuali ulteriori informazioni aggiuntive non presenti nella manifestazione di interesse che potrebbero essere funzionali a valorizzare la propria candidatura. La lettera dovrà essere dattiloscritta e di lunghezza massima pari a una cartella (circa 2.000 caratteri).

Alla lettera di presentazione verrà assegnato un punteggio che potrà variare da un minimo di 1 a un massimo di 6 punti.

La lettera di presentazione dovrà essere allegata in formato digitale sulla piattaforma <http://formatori.capitalelavoro.it/>, come specificato nel Paragrafo 6.

5. EROGAZIONE DI DIDATTICA IN MODALITÀ FAD

Nella compilazione della domanda sarà possibile indicare se, tra le esperienze di insegnamento svolte (anche se svolte in un ambito diverso da quello della domanda), è presente un'esperienza relativa all'erogazione di didattica a distanza (in modalità FAD) nell'ambito di percorsi dell'obbligo scolastico e formativo, in particolare se svolta negli anni 2019/2020 e 2020/2021.

Tale esperienza dovrà essere certificata con l'invio di una relazione complessiva del candidato e/o dell'istituzione scolastica/formativa, in cui siano specificati modalità di erogazione adottate e materiali prodotti e utilizzati. Non è necessario l'invio, se tale documentazione fosse già in possesso di Capitale Lavoro.

6. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE: TERMINI E MODALITÀ

Le manifestazioni di interesse dovranno essere compilate obbligatoriamente accedendo al sito internet di Capitale Lavoro S.p.A., all'indirizzo www.capitalelavoro.it, nella sezione "Avvisi" – Banca Dati Formatori.

L'inserimento delle manifestazioni d'interesse on-line sarà consentito dalle ore 15:00 del giorno 23/06/2022 alle ore 15:00 del giorno 15/07/2022.

Per richiedere chiarimenti sulle modalità di inserimento on-line delle manifestazioni d'interesse, negli stessi giorni sarà attivo un servizio di assistenza tecnica tramite posta elettronica (bancadatiformatori@capitalelavoro.it)

La procedura on-line prevede le seguenti fasi:

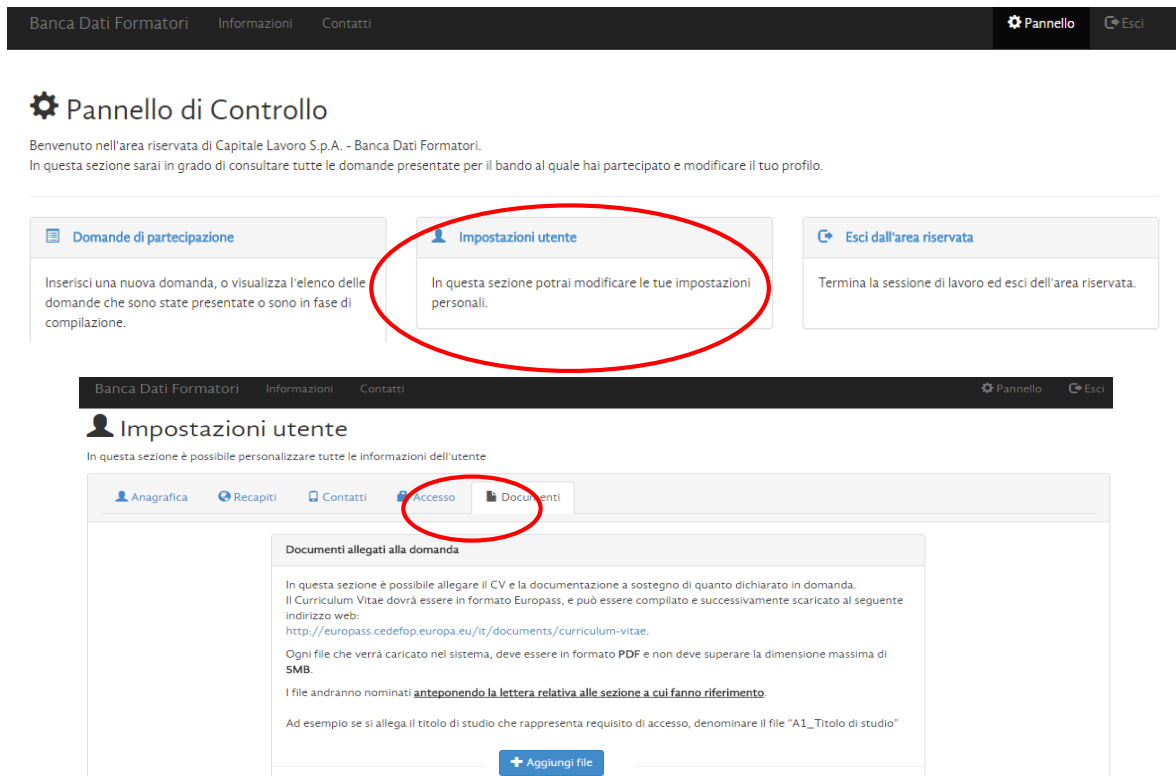
1. Registrazione utente.
2. Scelta di User-id e password personale.
3. Inserimento dei dati anagrafici.
4. Accesso all'area riservata per procedere all'inserimento della propria manifestazione di interesse.

Al momento della scelta dell'ambito per cui inserire la manifestazione d'interesse, l'applicativo permetterà la visualizzazione dell'elenco dei titoli di studio attinenti all'ambito prescelto. Fino al momento dell'invio telematico (on-line) della manifestazione d'interesse, si avrà la facoltà di modificare i dati inseriti.

7. DOCUMENTI DA ALLEGARE PRIMA DELL'INVIO TELEMATICO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La documentazione comprovante i requisiti e i titoli dichiarati nella manifestazione di interesse dovrà essere allegata in formato digitale sulla piattaforma <http://formatori.capitalelavoro.it/>.

La documentazione o le eventuali integrazioni dovranno essere allegate direttamente all'interno della propria area riservata fino a chiusura dell'Avviso Pubblico.



Banca Dati Formatori Informazioni Contatti Pannello Esci

⚙️ Pannello di Controllo

Benvenuto nell'area riservata di Capitale Lavoro S.p.A. - Banca Dati Formatori.
In questa sezione sarai in grado di consultare tutte le domande presentate per il bando al quale hai partecipato e modificare il tuo profilo.

Domande di partecipazione
Inserisci una nuova domanda, o visualizza l'elenco delle domande che sono state presentate o sono in fase di compilazione.

Impostazioni utente
In questa sezione potrai modificare le tue impostazioni personali.

Esci dall'area riservata
Termina la sessione di lavoro ed esci dell'area riservata.

Banca Dati Formatori Informazioni Contatti Pannello Esci

👤 Impostazioni utente

In questa sezione è possibile personalizzare tutte le informazioni dell'utente

Anagrafica Recapiti Contatti **Accesso** Documenti

Documenti allegati alla domanda

In questa sezione è possibile allegare il CV e la documentazione a sostegno di quanto dichiarato in domanda.
Il Curriculum Vitae dovrà essere in formato Europass, e può essere compilato e successivamente scaricato al seguente indirizzo web:
<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>.

Ogni file che verrà caricato nel sistema, deve essere in formato PDF e non deve superare la dimensione massima di SMB.

I file andranno nominati anteponendo la lettera relativa alle sezione a cui fanno riferimento.

Ad esempio se si allega il titolo di studio che rappresenta requisito di accesso, denominare il file "A1_Titolo di studio"

[+ Aggiungi file](#)

Nel caso di presentazione di più manifestazioni di interesse, la documentazione andrà allegata una sola volta.
Non saranno accettate altre modalità di presentazione (Posta elettronica, PEC, A/C, a mano).

Nota Bene

Nel caso in cui il candidato abbia già partecipato alla manifestazione di interesse per la Banca Dati dei Formatori nell'anno formativo precedente (**anno 2021/22**), la documentazione presentata in precedenza è già presente nei nostri archivi per cui sarà sufficiente integrare con documentazioni nuove o mancanti.

Nel caso in cui il candidato **NON** abbia presentato domanda lo scorso anno ma abbia già partecipato ad altre manifestazioni di interesse relative alla Banca Dati dei formatori in anni passati (**precedenti all'anno 2021**), l'account, i dati e la documentazione non sono più presenti negli archivi di Capitale Lavoro (cfr. allegato Privacy), per cui dovrà registrarsi nuovamente e allegare tutta la documentazione a sostegno delle dichiarazioni rese.



Si ricorda che, prima dell'invio, è necessario:

- dichiarare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, come da normativa regionale
- allegare la documentazione (o le integrazioni) comprovante le esperienze professionali **(non sono valide le sole dichiarazioni contenute nel CV)**
- allegare la documentazione (o le integrazioni) comprovante il titolo di studio e i corsi di formazione/aggiornamento oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione aggiornata e firmata **(valida solo per attestare i titoli di studio e/o la durata dei corsi di formazione/aggiornamento di cui è comunque necessario allegare copia)**
- allegare il **Curriculum Vitae aggiornato alla data di presentazione CON DATA E FIRMA** e con esplicito riferimento all'autorizzazione del trattamento dei dati contenuti nel rispetto del GDPR (UE) 2016/679 – “Regolamento generale sulla protezione dei dati”

8. PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI IN ORDINE DI PUNTEGGIO

A seguito della chiusura del presente Avviso, si provvederà a controllare la documentazione pervenuta e a stilare per ciascun ambito un elenco, ordinato per punteggio. A parità di punteggio, sarà data precedenza al partecipante con più giovane età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Al fine di assicurare la trasparenza, tutti gli elenchi (provvisori e definitivi) saranno pubblicati all'interno della piattaforma online (formatori.capitalelavoro.it) e potranno essere visionati e scaricati solo accedendo alla propria area riservata, nel rispetto della normativa in ambito della protezione dei dati personali.

Si ricorda che, in fase di verifica documentale, non saranno considerati validi:

- i documenti relativi a dichiarazioni non esplicitate nella domanda;
- i titoli di studio/percorsi formativi/esperienze professionali già inseriti nella sezione errata, ovvero in modo errato;
- i titoli, i percorsi, le esperienze che non siano stati espressamente inseriti nella domanda;
- i dati che, pur inseriti nella domanda, risultino mancanti/incompleti sulla documentazione allegata. In questo caso si determinerà quindi un decremento del punteggio attribuito dal sistema.

Inoltre, si rende noto che:

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli¹. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente i titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario e/o i titoli conseguiti presso Enti,

¹ “Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico” da DOC CIMEA 108 - Il valore legale dei titoli di studio



Associazioni, etc. dove sia certificato il riconoscimento del M.I.U.R. (D.M del 30 maggio 2002) della struttura e/o del corso fruito. Tali titoli di studio possono essere autocertificati utilizzando il modello in allegato)

- la documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da una traduzione, in lingua italiana, legalizzata ed effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Capitale Lavoro S.p.A. potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di verificare le dichiarazioni contenute nella manifestazione di interesse e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione di colui che ha presentato la manifestazione di interesse per difetto dei requisiti di ammissibilità e/o per mancanza di congruità dei titoli posseduti rispetto ai contenuti delle attività specifiche.

9. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La raccolta delle manifestazioni di interesse ha un carattere preventivo rispetto alla possibilità di assegnazione di incarichi. Tale possibilità infatti potrà verificarsi solo in seguito all'istituzione dei corsi 2022-2023 da parte della Città metropolitana o delle altre istituzioni locali, e solo in seguito all'affidamento a Capitale Lavoro delle relative commesse per la selezione e la contrattualizzazione di Formatori e Professionisti.

Le chiamate saranno effettuate esclusivamente in base alle richieste da parte delle amministrazioni interessate e all'inizio dell'anno formativo saranno assegnati soltanto gli incarichi disponibili; ulteriori richieste da parte delle amministrazioni potranno pervenire in momenti diversi rispetto all'inizio dell'anno ed anche in caso di disponibilità di incarichi successivi, i candidati saranno comunque vincolati alla prima scelta effettuata (*potrà essere eventualmente effettuata un'integrazione ma non una sostituzione di incarico*).

L'eventuale assegnazione degli incarichi avrà come riferimento, oltre all'ordine di punteggio, anche le richieste che potranno pervenire dai centri di formazione sulla base di specifiche esigenze e dell'eventuale necessità di erogare moduli in FAD.

Capitale Lavoro S.p.A., quindi, di concerto con l'Amministrazione territoriale di riferimento che ne farà richiesta, potrà tener conto anche di fattori legati alle specifiche richieste dei CFP, alle caratteristiche curriculari degli interessati, all'esperienza di erogazione di lezioni in modalità FAD, alla compatibilità dell'incarico rispetto alla distanza dalla residenza, alle possibilità di mobilità del Formatore e alla sostenibilità dell'incarico rispetto ad altri impegni noti dello stesso.

In particolare, potranno verificarsi, tra le altre, le seguenti possibilità:

- suddivisione di una cattedra (più formatori/esperti incaricati su uno stesso ambito nello stesso Centro);
- unione di più cattedre (un formatore/esperto incaricato su più ambiti, ovviamente compatibili tra essi, in uno stesso Centro);
- proposta di incarico su più Centri, per lo stesso ambito, a uno stesso formatore/esperto.

Si ricorda che l'attività svolta nel corso dell'incarico, sarà sottoposta a monitoraggio periodico.



Il formatore incaricato dovrà svolgere la propria attività professionale seguendo le indicazioni operative che saranno fornite all'inizio del suo incarico in accordo con la direzione del centro e sarà sua cura preparare una relazione finale delle attività svolte, al fine di mettere in evidenza anche le eventuali criticità, potenzialità o specifici bisogni rilevati.

10. MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi saranno attribuiti nel rispetto delle normative vigenti, secondo le effettive esigenze dei CFP, nell'ambito delle sotto elencate tipologie contrattuali:

1. Contratto di prestazione professionale autonoma, per incarichi *ad personam* per attività formativa/servizi, affidati a titolari di partita IVA.
2. Contratto a tempo determinato² (CCNL Formazione professionale), i cui termini verranno decisi di concerto con la direzione del CFP, sulla base al numero delle ore da assegnare e all'organizzazione del calendario didattico.
3. Contratto di collaborazione occasionale, per incarichi relativi ad attività molto limitate nel tempo.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali, dei quali Capitale Lavoro S.p.A. verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del GDPR (UE) 2016/679 – “Regolamento generale sulla protezione dei dati”. È possibile prendere visione dell'informativa sulla privacy al seguente link <http://formatori.capitalelavoro.it/Documents/Informativa%20Privacy.pdf>.

² Questa tipologia contrattuale è prevista unicamente per gli esperti che svolgono attività di orientamento in classe e/o docenze nei corsi PFI.